

FESTIVAL MENTE

Petizione online contro la censura a Garattini

SILVA COLLECCHIA

E ORA a sostegno della partecipazione del professor Sergio Garattini al Festival della mente, è pronta una contro petizione rispetto a quella diramata nei giorni scorsi dagli animalisti che hanno annunciato anche un sit a Sarzana. "Nell'osservanza del diritto alla libertà di parola, sancito dall'articolo 21 della Costituzione italiana, prego di non considerare le illegittime richieste di censura che le stanno pervenendo da parte di una schiera di persone incivili ed irrispettose dei diritti fondamentali dell'uomo. Il professor Garattini è un eminente scienziato, nonché persona integerrima. Sarebbe un deprecabile sopruso, anche nei confronti del pubblico, im-

pedirgli di partecipare al Festival della Mente, assecondando le pretese di un orda di persecutori che discriminano su basi ideologiche non diversamente di quanto facciano i razzisti". La missiva on line redatta dal gruppo "In difesa della sperimentazione animale", una volta firmata andrà indirizzata agli organizzatori del Festival e al comune di Sarzana. "Un grande esperto come Garattini è stato invitato a parlare sul tema dell' Invecchiamento cerebrale, non sulla sperimentazione animale, ma gli animalisti stanno pianificando di censurare l'evento - scrive il gruppo on line - Non è affatto un'iniziativa da prendere sottogamba. Gli animalisti hanno grandi probabilità di riuscire nei propri intenti, più volte hanno avuto successo in circostanze simili". Da

qui parte la controffensiva del gruppo "In difesa della sperimentazione animale" che usando anche lo stesso metodo della petizione telematica, dice no alla censura chiesta dagli animalisti. "Questa volta la censura non è diretta all'argomento, ma all'uomo - concludono - Questa è una censura antropologica. Gli animalisti che pretendono di impedire la partecipazione di una persona che ha opinioni diverse dalle loro ad un evento qualsiasi. Supponiamo che alla serie di convegni del festival, prenderanno parte altri scienziati intimamente favorevoli alla sperimentazione animale, ma gli animalisti attaccano solo Garattini poiché egli è fra i pochissimi che hanno preso pubblicamente posizione sull'argomento".

www.ecostampa.it

